

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	1 di 8

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **AMADARK COLOR AMACASA**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Detergente per il lavaggio di capi scuri e colorati
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Generali
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente

Reazione
P305+P351 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene (Reg. CE 648/2004): >5% < 15% Tensioattivi anionici, <5% EDTA, Sapone, Polivinilpirrolidone, Copolimero stirene/acrilico, Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone, Profumi.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:



	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	2 di 8

Non pertinente.

3.2 Miscela:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli C12-C14, etossilati solfatati, Sali sodici (sol.27%)	> 10 <= 15%	Eye Dam. 1-H318 Skin Irrit. 2-H315 Aquatic Chronic3-H412	-	68891-38-3	500-234.8	-
Sodio Alchilbenzenosulfonato	>= 1% - < 5%	Oral Acute Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319	-	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22-0037
Saponi di cocco (sali di potassio)	>= 0,5% - < 1%	Skin Irrit. 2: H315 Eye Irrit. 2: H319	-	263-049-9	61789-30-8	-

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito.

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	3 di 8

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 **Precauzioni ambientali:**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 **Riferimento ad altre sezioni:**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura:**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 **Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 **Parametri di controllo:**

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici - CAS: 68891-38-3

Lavoratore professionale: 2750 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Lavoratore professionale: 175 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	4 di 8

Lavoratore professionale: 0.132 mg/cm² - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali.

Consumatore: 1650 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Consumatore: 52 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Valori limite di esposizione PNEC

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici - CAS: 68891-38-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l

Bersaglio: Fuoriuscita temporanea - Valore: 0.071 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.9168 mg/kg - Note: in riferimento alla massa secca.

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.9168 mg/kg - Note: in riferimento alla massa secca.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Non richiede particolari protezioni.

Usi professionali:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Non richiede particolari protezioni.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto e colore:	liquido, opalescente	interno
Odore:	profumo specifico	interno
Soglia di odore:	N.A.	--
pH:	8,0 ± 0,5	interno
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--
Pressione di vapore:	N.A.	--
Densità dei vapori:	N.A.	--
Densità relativa:	1.020 - 1.030 kg/L	--
Idrosolubilità:	idrosolubile	--
Solubilità in olio:	parziale	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--
Viscosità:	N.D.	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	5 di 8

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Non esporre a luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici: DL50 orale/ratto: > 2.000 - 5.000 mg/kg; OECD TG 401 (valore della letteratura) Sostanza da sottoporre al test: Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici, ≥ 10%. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido Benzensolfonico, 4-C10-13-sec-alcil derivati: DL50 orale/ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401 Sintomi: Diarrea, Perdita di equilibrio Nocivo se ingerito.

Acidi grassi di cocco, sale di potassio LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat.

Etilendiamminotetracetato di sodio LD50 (Oral): > 2000 mg/kg Rat.

Copolimero stirene/acrilico LD50 (Oral): > 5000 mg/kg Rat.

Miscela di Isotiazolinoni LD50 (Oral): > 2500 mg/kg Rat.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici: CL50 Brachydanio rerio: > 1 - 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203. Alcoli, C12-14, etossilati,

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	6 di 8

solforati, sali sodici: CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202.
 Miscela di isotiazolinoni: EC50/48h (Daphnia magna) calcolato secondo 4.1.3.5.2 CLP.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati, solforati, sali sodici:
 Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione).

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati, solforati, sali sodici:
 La bioaccumulazione è improbabile.
 Giustificazione: la sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. osservazione di gruppo.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Alcoli, C12-14, etossilati, solforati, sali sodici: Adsorbimento/Suolo; Koc: 191; calcolato.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
 Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	7 di 8

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2015/830
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 - Nessuno

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 830/2015/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELENI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819

	SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
148/09	15.09.2017	3	RLAB	DG	RLAB	8 di 8

Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.